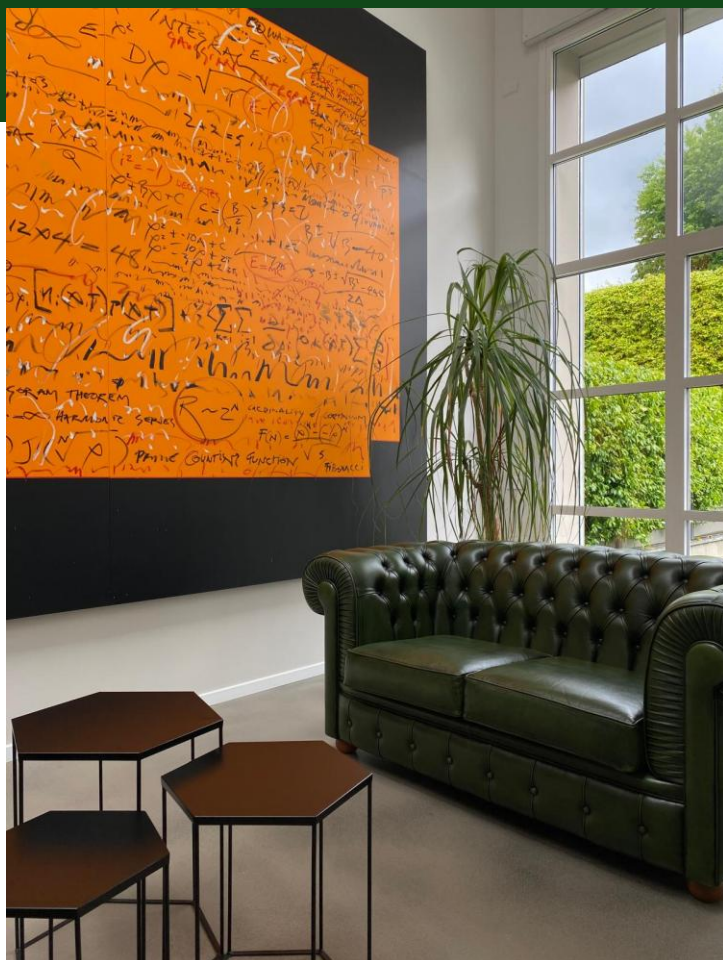




Athenaeum Srl

Società tra Professionisti



*Dott. Giovanni Cremona
Dott. Paolo Monarca
Dott.ssa Michela Tinti
Dott. Andrea Mancini
Dott. Mirko Bellegotti
Dott.ssa Francesca Colombo*

*Dott.ssa Barbara Lombardi
Dott. Riccardo Fanelli
Dott.ssa Paola Zanaboni
Dott.ssa Marina Torretta
Dott.ssa Francesca Amenini
Dott.ssa Clarissa Cremona*

Circolare di aggiornamento n. 09/2026:

Modello Redditi/2026 – 730/2026

periodo d'imposta 2025

Athenaeum Srl STP

Sede Legale
Via N. Bixio, 2/C - 21052
Busto Arsizio (VA)

Sedi Operative
Piazza Maggioli, 34 - 20015
Parabiago (MI)
Tel. 0331 - 49.99.11

Via N. Bixio, 2/C - 21052
Busto Arsizio (VA)
Tel. 0331 - 49.99.22

Fax 0331 - 49.99.99

Email infoservice@athstp.com
Pec athenaeum-stp@legalmail.it
Sito: www.athstp.com

Cap. Sociale € 100.000.= i.v.
P. IVA/C.F. 11654000964

Registro delle Imprese di Varese
n. 11654000964 -
R.E.A. Varese n. 385169
Iscritta all'Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Busto Arsizio al n.
22

DOCUMENTAZIONE DICHIARAZIONE DEI REDDITI

periodo d'imposta 2025

Per l'elaborazione e la trasmissione della dichiarazione dei redditi “**REDDITI 2026**” (ovvero del **MODELLO 730/2026**) relativa ai redditi conseguiti nell'anno 2025, occorre predisporre e consegnare allo Studio la documentazione qui di seguito specificata e quant'altro utile in formato digitale tramite posta elettronica (pertanto la conservazione degli originali sarà a cura dei clienti).

- Dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2024 (per i nuovi clienti, nel caso non avessimo copia);
- Variazioni dati anagrafici dichiarante/coniuge/familiari a carico (figli di età inferiore a tre anni, figli portatori di handicap, numero mesi in cui il familiare è a carico e relativa percentuale) – codice fiscale del coniuge, dei figli e/o altri familiari a carico.
- **ATTENZIONE:** si ricorda che sono considerati a carico:
 - i figli di età non superiore ai 24 anni con un reddito complessivo pari/inferiore a € 4.000 al lordo degli oneri deducibili;
 - la moglie o i figli di età superiore a 24 anni con un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili;
- Indicazione dell'eventuale residenza all'estero nell'anno 2025 del contribuente ed indicazione dell'eventuale opzione del regime agevolato “Impatriati”;
- Sentenza di separazione o divorzio;
- Indicazione per la destinazione dell'8‰ (Stato – istituzioni religiose).
- Qualora venga scelta come destinazione lo Stato, il contribuente ha la facoltà di effettuare una specifica scelta tra le seguenti finalità: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali;
- Indicazione per la destinazione del 5‰ per mille (sostegno del volontariato – finanziamento della ricerca scientifica e dell'università – finanziamento della ricerca sanitaria – finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici – sostegno delle attività sociali svolte nel Comune di residenza – sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI - sostegno degli enti gestori delle aree protette);
- Indicazione per la destinazione del 2‰ (Partiti politici – associazioni culturali);
- Documentazione relativa alla variazione dei redditi di terreni e fabbricati (acquisto, vendita, accatastamento, successione, donazione, concessione in locazione/affitto/comodato (con relativi contratti), fabbricati adibiti ad abitazione principale, fabbricati tenuti a disposizione;
- Atti di compravendita di immobili prima casa effettuati nel 2025;
- Canoni di locazione 2025 anche se non percepiti (compresi i locali condominiali), con i relativi contratti di locazione in essere;
- Documentazione relativa all'applicazione della c.d. “cedolare secca” (comprese quietanze di versamento) e della cedolare secca per le locazioni brevi.
- Dati relativi all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e detenuta in locazione;
- Indennità di esproprio percepite;
- Redditi dei terreni e fabbricati situati all'estero;

- Modelli CU (redditi lavoro dipendente o assimilati, pensione, redditi lavoro autonomo) relativi all'anno 2025;
- Stipendi, pensioni e redditi assimilati prodotti all'estero;
- Assegni percepiti dal coniuge separato/divorziato, altri assegni periodici (testamentari/alimentari), borse di studio;
- Corrispettivi derivanti da attività commerciali, attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, compresi i compensi derivanti dall'attività di lezioni private-ripetizioni non esercitati abitualmente da docenti titolari di cattedre;
- Certificazione dei redditi e delle ritenute relativi a rapporti di lavoro autonomo e di lavoro occasionale;
- Prospetto dei redditi di partecipazione in società di persone o associazioni assimilate, S.r.l. "trasparenti", imprese familiari o coniugali;
- Certificazione per dividendi e remunerazioni percepite in qualità di associato in partecipazione;
- Altri redditi non assoggettati a ritenuta, risarcimenti per perdite di reddito;
- Redditi derivanti dalla cessione, affitto o usufrutto d'azienda;
- Atti di compravendita di partecipazioni effettuati nel 2025;
- Somme incassate nel 2025 dalla cessione di partecipazioni, anche se relative a cessioni effettuate in anni precedenti;
- Perizie e versamenti dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento delle partecipazioni non quotate, nonché per la rivalutazione dei terreni edificabili e con destinazione agricola;
- Redditi a tassazione separata soggetti ad acconto del 26%;
- Proventi dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto;
- Depositi e c/c bancari esteri con valore massimo complessivo raggiunto nel corso dell'anno superiore a € 15.000;
- Depositi e c/c bancari esteri con un valore medio di giacenza complessivo superiore a € 5.000;
- Consistenza degli investimenti esteri produttivi di reddito imponibile in Italia (attività finanziarie, immobili, yacht, opere d'arte, gioielli);
- Documentazione relativa agli immobili detenuti all'estero (atto di acquisto, eventuali imposte pagate all'estero), attività estere (di natura finanziaria o patrimoniale) detenute nel corso dell'anno, anche se le stesse non sono possedute al 31/12/2025;
- Modelli F24 di versamento tributi e contributi (Saldo e Acconti Irpef – Cedolare secca – Addizionali – Ivie – Ivafe – Contributi IVS – imposta sostitutiva contribuenti minimi e/o forfettari versata in acconto e saldo);
- Imposte e oneri rimborsati;
- Documentazione attestante il credito d'imposta per riacquisto prima casa e atti notarili;
- Eventuale presenza di "eventi eccezionali" che hanno comportato la sospensione dei termini per l'effettuazione di adempimenti fiscali e/o versamenti;
- Dati relativi all'abbonamento RAI da parte dei soggetti che esercitano attività d'impresa e detengono apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio/televisive, in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico, o impiegati a scopo di lucro;
- Dati relativi ai contributi a fondo perduto ricevuti, o maturati, nel 2025.

NOVITA' SPESE DETRAIBILI - DEDUCIBILI

Le principali novità normative che influenzano la struttura e la compilazione della dichiarazione per i redditi 2025 riguardano:

1. la “conferma” della rimodulazione degli scaglioni di reddito e delle relative aliquote IRPEF, con l’adeguamento delle detrazioni sui redditi di lavoro;
2. la revisione delle detrazioni per i familiari a carico con l’aggiornamento del relativo Prospetto;
3. il “riordino” delle detrazioni per oneri in presenza di redditi superiori a € 75.000.

ELENCO DEGLI ONERI E DELLE SPESE DETRAIBILI ALLE QUALI SI APPLICA IL RIORDINO DELLE DETRAZIONI PER I CONTRIBUENTI CON REDDITO COMPLESSIVO SUPERIORE A 75.000 EURO

CODICE / ANNO	DESCRIZIONE	RIGO	CODICE / ANNO	DESCRIZIONE	RIGO
57	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale stipulati dal 1° gennaio 2025	RP7	35	Erogazioni liberali al fondo per l’ammortamento di titoli di Stato	da RP8 a RP13
12	Spese d’istruzione	da RP8 a RP13	40	Spese sostenute per l’acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale	”
13	Spese universitarie	”	44	Spese per minori o maggiorenni con DSA	”
14	Spese funebri	”	51	Premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni per contratti stipulati dal 1° gennaio 2025	”
16	Attività sportive dei ragazzi	”	52	Premi per assicurazioni per tutela delle persone con necessità di sostegno intensivo per contratti stipulati dal 1° gennaio 2025	”
17	Intermediazioni immobiliare	”	53	Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza per contratti stipulati dal 1° gennaio 2025	”
18	Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede	”	54	Premi per assicurazioni per il rischio di eventi calamitosi per contratti stipulati dal 1° gennaio 2025	”
21	Erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche	”	55	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale stipulati dal 1° gennaio 2025	”
22	Contributi associativi alle società di mutuo soccorso	”	56	Interessi per prestiti o mutui agrari stipulati dal 1° gennaio 2025	”
24	Erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia	”	61	Erogazioni liberali a favore delle ONLUS e delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da eventi straordinari	”
25	Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico	”	62	Erogazioni liberali a favore dei partiti politici	”
26	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche	”	71	Erogazioni liberali in denaro o natura a favore delle ONLUS, APS e ETS	”
27	Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo	”	76	Erogazioni liberali in denaro o natura a favore delle organizzazioni di volontariato (OV) e degli ETS	”
28	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale	”	81	Premi per rischio eventi calamitosi per assicurazioni stipulate contestualmente alla cessione del credito d’imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un’impresa di assicurazione	”
29	Spese veterinarie	”	98	Altre spese detraibili incluse nel riordino delle detrazioni	”
30	Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi	”	anno 2025	Spese per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, per le misure antisismiche e per il superbonus	da RP41 a RP47
31	Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado	”	anno 2025	Spese per l’installazione infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici.	RP56
32	Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico	”	anno 2025 (rata 1)	Spese per l’arredo degli immobili ristrutturati	RP57
33	Spese per asili nido	”	anno 2025	Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico	da RP61 a RP64
			2	Donazioni effettuate all’ente ospedaliero “Ospedali Galliera” di Genova	RP83

DEDUZIONI

Ai fini del riconoscimento delle deduzioni dal reddito complessivo:

- Versamenti relativi a contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (INPS, INAIL, Casse professionali) e non obbligatori;
- Contributi INPS e premi INAIL a carico di collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori

a progetto;

- Contributi per colf, baby sitter e badanti (per la parte a carico del datore di lavoro);
- Contributi per la previdenza complementare (fondi pensione e polizze assicurative previdenziali), anche se sostenuti per familiari a carico;
- Assegni periodici corrisposti al coniuge separato/divorziato (con indicazione della quota per il mantenimento dei figli – non deducibile);
- Spese per l'acquisto o la costruzione di immobili abitativi destinati alla locazione.
- Spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute da portatori di handicap;
- Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose riconosciute, ONLUS e altri enti operanti nell'ambito dei beni culturali, della ricerca scientifica o università, contributi ad ONG operanti nel campo della cooperazione con paesi in via di sviluppo, associazioni di promozione sociale, enti universitari, ricerca pubblica.

DETRAZIONI

Ai fini del riconoscimento della detrazione d'imposta:

- Spese mediche (generiche e specialistiche) sostenute nel proprio interesse e per i familiari a carico (ad es: prestazioni chirurgiche, per analisi, prestazioni specialistiche, acquisto/affitto di protesi sanitarie, assistenza infermieristica e riabilitativa), nonché spese mediche sostenute per familiari non a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione ("ticket");
- Certificati medici per usi sportivi, per patente, per pratiche assicurative;
- Terapie eseguite nei centri autorizzati: ginnastica correttiva, di riabilitazione, massaggi, fisioterapia, cure termali (è necessaria la prescrizione medica);
- Spese per l'acquisto di medicinali (fatture o scontrini "parlanti");
- Spese mediche (chirurgiche e specialistiche) sostenute da portatori di handicap, spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione ed il sollevamento di soggetti portatori di handicap, per l'acquisto di cani guida dei soggetti non vedenti;
- Spese per acquisto di abbonamenti al servizio di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale sostenute direttamente dal contribuente o per familiari a carico (per importi non superiori a 250 euro);
- Spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti compensativi e sussidi tecnici informatici – Legge n. 170 del 8 ottobre 2010 – necessari all'apprendimento, nonché per l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento delle lingue straniere. La detrazione spetta fino al compimento della scuola secondaria di secondo grado, sia per le spese sostenute per i familiari a carico, sia per il contribuente stesso;
- Spese sostenute per i premi versati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di eventi calamitosi per unità immobiliari ad uso abitativo;
- Spese veterinarie;
- Interessi passivi e altri oneri pagati nel 2025 in relazione a: mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale e relativa documentazione (contratto di mutuo, contratto di acquisto, spese notarili e di istruttoria bancaria, mediazioni pagate ad intermediari immobiliari e creditizi, ...); mutui contratti nel 1997 per interventi di manutenzione/restauro/ristrutturazione di edifici;

mutui contratti prima del 1993;

- Premi per polizze vita o infortuni (contratti stipulati o rinnovati sino al 31/12/2000), ovvero per assicurazione su rischio morte, invalidità permanente o non autosufficienza (contratti stipulati o rinnovati dal 01/01/2001);
- Spese per i contributi versati per familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea;
- Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede;
- Spese per la pratica sportiva dilettantistica di ragazzi dai 5 ai 18 anni di età (iscrizione annuale e abbonamento);
- Spese sostenute per il pagamento della retta di asilo nido;
- Spese per intermediazione immobiliare sostenute per l'acquisto dell'abitazione principale;
- Spese di istruzione (spese per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione, della scuola secondaria di secondo grado e per i corsi di istruzione universitaria, di perfezionamento e/o specializzazione universitaria);
- Spese funebri;
- Spese per gli addetti all'assistenza personale nei casi di soggetti non autosufficienti, anche se sostenute per familiari;
- Spese per l'acquisto e posa in opera di strutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (c.d. "colonnine di ricarica");
- Spese sostenute per il riscatto degli anni non coperti da contribuzione (c.d. "pace contributiva");
- Spese per canoni di leasing relative agli immobili da adibire ad abitazione principale;
- Spese per investimenti in start up innovative;
- Erogazioni liberali a favore di istituti scolastici, partiti e movimenti politici, società e associazioni sportive dilettantistiche, ONLUS, organizzazioni di volontariato, società di mutuo soccorso, associazioni di promozione sociale, società di cultura Biennale di Venezia, enti operanti nel mondo dello spettacolo, fondazioni operanti nel settore musicale, popolazioni colpite da calamità o eventi straordinari.

**DETRAZIONI PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO,
BONUS VERDE, RISPARMIO ENERGETICO, MISURE ANTISISMICHE,
SUPERBONUS, BONUS FACCIATE**

In questa sezione vanno indicate le spese sostenute nell'anno 2025 o negli anni precedenti, relative a:

1. ristrutturazione di immobili;
2. acquisto o assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati se l'acquisto o l'assegnazione sono avvenute entro determinate date;
3. le spese sostenute per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica;
4. la sistemazione del verde (bonus verde);
5. il recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti (bonus facciate);
6. l'installazione di impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica e l'installazione dei sistemi di accumulo integrati negli impianti fotovoltaici;
7. l'installazione di impianti fotovoltaici da parte delle comunità energetiche cui aderiscono i

condomini.

I. Detrazione del 50% per “ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio”

La detrazione spetta in relazione alle spese sostenute per i seguenti interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- a. interventi di manutenzione straordinaria sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze;
- b. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti comuni di edifici residenziali;
- c. interventi di restauro e risanamento conservativo;
- d. interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza;
- e. interventi finalizzati alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, all'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici, all'esecuzione di opere interne;
- f. interventi relativi alla realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali, anche a proprietà comune;
- g. ulteriori interventi quali, ad esempio, quelli di bonifica dall'amianto o quelli finalizzati alla prevenzione di atti illeciti da parte di terzi o all'eliminazione delle barriere architettoniche, oppure interventi di esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici.

Ai fini del riconoscimento detrazione del 36-50-65-70-75-80-85% per lavori edilizi:

- eventuale comunicazione all'ASL;
- ricevute pagamenti effettuati (copia bonifico bancario o postale da cui risultino: la causale del versamento (con indicazione degli estremi di legge), il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento; il codice fiscale o il numero di partita iva del beneficiario del pagamento);
- ricevute spese per oneri di urbanizzazione, TOSAP, imposta di bollo e diritti per concessioni, autorizzazioni e denunce inizio lavori;
- fatture rilasciate dal soggetto che ha eseguito i lavori, e certificazione dell'amministratore di condominio della quota di spettanza sulle spese sulle parti comuni;
- riferimento dell'immobile oggetto di intervento;
- documentazione relativa agli interventi effettuati ed alle detrazioni usufruite dal dante causa in caso di vendita, donazione o successione.

Attenzione:

La Legge di Bilancio 2018, per consentire il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico ottenuto grazie alla realizzazione degli interventi edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e che accedono alle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie, ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'ENEA le informazioni sui lavori effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus). Non vanno, invece, trasmesse le informazioni relative agli altri interventi che, ancorché ammessi alla detrazione non comportano risparmio energetico.

La trasmissione dei dati dovrà avvenire entro il termine di 90 giorni a partire dalla data di ultimazione

dei lavori o del collaudo.

La mancata o tardiva trasmissione delle informazioni non comporta la perdita del diritto alla detrazione. Sul sito internet www.acs.enea.it è disponibile una guida rapida denominata “Detrazioni ristrutturazioni” in cui sono elencati gli interventi edilizi e tecnologici per cui vi è l’obbligo della comunicazione all’ENEA.

3. Detrazione del 50% delle spese per l’arredo degli immobili

Ai fini del riconoscimento detrazione del 50% per acquisto di mobili e/o grandi elettrodomestici (classe non inferiore alla A+) finalizzati all’arredo dell’immobile oggetto di ristrutturazione:

- Ricevute pagamenti effettuati (ricevute bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti effettuati mediante carte di credito o debito. In questo ultimo caso la data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta di credito o debito del titolare, evidenziata nella ricevuta telematica di avvenuta transazione);
- Fatture di acquisto dei beni con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquistati.

4. Detrazione per interventi finalizzati al risparmio energetico

Ai fini del riconoscimento detrazione per interventi di risparmio energetico:

- Fatture o ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute;
- Ricevute pagamenti effettuati (copia bonifico bancario o postale da cui risultino: la causale del versamento (con indicazione degli estremi di legge), il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento; il codice fiscale o il numero di partita iva del beneficiario del pagamento);
- Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale per gli interventi effettuati sulle parti comuni del condominio;
- Asseverazione del tecnico abilitato (ovvero asseverazione del direttore dei lavori o certificazione del produttore);
- Attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica (ove necessario in relazione ai lavori eseguiti);
- Copia della scheda informativa inviata all’ENEA, con relativa ricevuta di trasmissione;
- Documentazione relativa ad eventuali incentivi riconosciuti, per i medesimi interventi, da Regioni o enti locali;
- Documentazione relativa agli interventi effettuati ed alle detrazioni usufruite dal dante causa in caso di vendita, donazione o successione.

Nelle tabelle seguenti si riepilogano gli interventi agevolabili, la relativa detrazione ed i limiti di spesa.

**INTERVENTI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 36 PER CENTO
(O DEL 50 PER CENTO PER INTERVENTI EFFETTUATI DAI TITOLARI DI DIRITTO DI PROPRIETA' O DI DIRITTO REALE
DI GODIMENTO SULL'UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE)**

CODICE	TIPOLOGIA INTERVENTO	LIMITE DI DETRAZIONE	LIMITE DI SPESA	PERIODO
1	Intervento di riqualificazione energetica su edificio esistente (no climatizzatori invernali con caldaie a biomasse)	100.000	277.777,78 (200.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
2	Intervento su involucro di edificio esistente (dal 1° gennaio 2018 tranne acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi)	60.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 12 e riferite allo stesso immobile)	166.666,67 (120.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
3	Intervento di installazione di pannelli solari - collettori solari	60.000	166.666,67 (120.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
4	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale	30.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 13 e riferite allo stesso immobile)	83.333,33 (60.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
5	Acquisto e posa in opera di schermature solari di cui all'allegato M del d. lgs. 311/2006	60.000	166.666,67 (120.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
6	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse	30.000	83.333,33 (60.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
8	Interventi sull'involucro di parti comuni degli edifici condominiali esistenti		Quota parte di (40.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 1° gennaio 2025
9	Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti		Quota parte di (40.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 1° gennaio 2025
10	Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di una classe del rischio sismico		Quota parte di (136.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 1° gennaio 2025
11	Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di due classi del rischio sismico		Quota parte di (136.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 1° gennaio 2025
12	Acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi	60.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 2 e riferite allo stesso immobile)	166.666,67 (120.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
13	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione almeno pari alla classe A	30.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 4 e riferite allo stesso immobile)	83.333,33 (60.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
14	Acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori	100.000	277.777,78 (200.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025
16	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto	15.000	41.666,67 (30.000 euro per le spese sostenute con diritto al 50 per cento)	Dal 1° gennaio 2025

INTERVENTI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 65 PER CENTO

CODICE	TIPOLOGIA INTERVENTO	LIMITE DI DETRAZIONE	LIMITE DI SPESA	PERIODO
1	Intervento di riqualificazione energetica su edificio esistente (no climatizzatori invernali con caldaia biomasse)	100.000	153.846,15 (181.818,18 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013)	Dal 2008 al 31 dicembre 2024
2	Intervento su involucro di edificio esistente (dal 1° gennaio 2018 tranne acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi)	60.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 12 e riferite allo stesso immobile)	92.307,69 (109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013)	Dal 2008 al 31 dicembre 2024
3	Intervento di installazione di pannelli solari - collettori solari	60.000	92.307,69 (109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013)	Dal 2008 al 31 dicembre 2024
4	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale	30.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 13 e riferite allo stesso immobile)	46.153,84 (54.545,45 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013)	Dal 2008 al 31 dicembre 2024
5	Acquisto e posa in opera di schemature solari di cui all'allegato M del d. lgs. 311/2006	60.000	92.307,69	Dal 2015 al 31 dicembre 2017
6	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse	30.000	46.153,84	Dal 2015 al 31 dicembre 2017
7	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto			Dal 2016 al 5 Ottobre 2020
14	Acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori	100.000	153.846,15	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2024
16	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto	15.000	23.077	Dal 6 ottobre 2020 al 31 dicembre 2024

INTERVENTI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 70 E DEL 75 PER CENTO

CODICE	TIPOLOGIA INTERVENTO	LIMITE DI SPESA	PERIODO
8	Interventi sull'involucro di parti comuni degli edifici condominiali esistenti	Quota parte di (40.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 2017 al 31 dicembre 2024
9	Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti	Quota parte di (40.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 2017 al 31 dicembre 2024

**INTERVENTI EFFETTUATI SULLE PARTI COMUNI DEGLI EDIFICI
PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DELL'80 E DELL'85 PER CENTO**

CODICE	TIPOLOGIA INTERVENTO	LIMITE DI SPESA	PERIODO
10	Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di una classe del rischio sismico	Quota parte di (136.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2024
11	Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di due classi del rischio sismico	Quota parte di (136.000 euro per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio)	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2024

INTERVENTI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 50 PER CENTO

CODICE	TIPOLOGIA INTERVENTO	LIMITE DI DETRAZIONE	LIMITE DI SPESA	PERIODO
12	Acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi	60.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 2 e riferite allo stesso immobile)	120.000	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2024
13	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione almeno pari alla classe A	30.000 (alla formazione concorrono anche le spese indicate con il codice 4 e riferite allo stesso immobile)	60.000	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2024
5	Acquisto e posa in opera di schermature solari di cui all'allegato M del d.lgs. 311/2006	60.000	120.000	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2024
6	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse	30.000	60.000	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2024

Termine di presentazione della dichiarazione

Il termine di presentazione del **mod. Redditi/2026** è attualmente fissato al 2 novembre 2026.

La scadenza per la presentazione del **mod. 730/2026** è fissata al 30 settembre 2026.

Conguagli dei sostituti d'imposta da mod. 730

Le somme a credito-debito risultanti dal mod. 730 saranno rimborsate-trattenute sulla prima retribuzione utile e comunque sulla retribuzione di competenza del mese successivo a quello in cui il sostituto d'imposta ha ricevuto il prospetto di liquidazione.

Gli enti previdenziali provvederanno ai conguagli a partire dal secondo mese successivo a quello di ricevimento dei dati del prospetto di liquidazione.

Versamento delle imposte

Le imposte derivanti dalla dichiarazione mod. Redditi dovranno essere versate (salvo eventuali proroghe):

- entro il 30 giugno 2026
- oppure

- entro il 30 luglio 2026 con la maggiorazione dello 0,40%.

Il termine per il versamento di tali imposte resta soggetto a eventuali modifiche in caso di adesione al concordato preventivo biennale.

L'utilizzo in compensazione orizzontale di crediti di importo superiore a € 5.000 comporta l'obbligo di apporre il visto di conformità alla dichiarazione da parte di un professionista. Tale credito potrà essere utilizzato solamente decorsi 10 gg dall'invio della dichiarazione.

* * *

Lo Studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

Busto Arsizio (VA), lì 21 Maggio 2026

Dott.ssa Cremona Clarissa

Le Circolari di Studio sono consultabili anche al seguente link:
<https://www.athstp.com/pubblicazioni-e-news/>